PERCHÉ QUESTA MOSTRA

La violenza di genere non è un fatto privato, è un FENOMENO SOCIALE che può essere contrastato solo con un impegno a livello sociale e politico.

Coinvolgere i cittadini e gli Enti Locali affinché si formi una nuova sensibilità e una coscienza di genere, basata sul rispetto, diventa condizione per contrastare la violenza.

Perché questo avvenga, servono informazioni che permettano di conoscere e la possibilità di trovare luoghi deputati a cui rivolgersi per avere informazioni, prevenire, contrastare la violenza.

A CHI SI RIVOLGE

* A tutti i cittadini che vogliono conoscere, capire, fare qualcosa per fermare questa violenza
* A chi conosce donne e uomini che subiscono violenza, ma non sa come essere d'aiuto
* A coloro che subiscono violenza, in modo che possano trovare l'ascolto di cui necessitano e poter dire "non è colpa mia"

NUMERO NAZIONALE 1522

Il 1522 è il numero di pubblica utilità, promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità, che offre un servizio di accoglienza telefonica multilingue e attivo 24h/24 per 365 giorni l'anno. È rivolto alle vittime di ogni forma di violenza e ha il compito di facilitare l'invio della vittima ai servizi territoriali a livello nazionale.

mani di scorta
CONSULTORIO E CENTRO FAMIGLIE
Via Arioli Dolci 12 • Treviolo (Bg)
tel. 035·6221081 • fax 035·692093
info@manidiscorta.it
www.manidiscorta.it

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA
ONLUS



Camminando sulla linea rossa

PREVENIRE LE VIOLENZE DI GENERE, COINVOLGENDO LE COMUNITÀ LOCALI

MOSTRA ITINERANTE SULLA VIOLENZA DI GENERE

All'interno della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" (Istanbul, 11 maggio 2011):

- si condanna ogni forma di violenza sulle donne
- si riconosce che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere de jure e de facto è un elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne
- si riconosce che la violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi, che hanno portato alla dominazione sulle donne e alla discriminazione nei loro confronti da parte degli uomini e impedito la loro piena emancipazione;
- si riconosce la natura strutturale della violenza contro le donne, in quanto basata sul genere, e si riconosce altresì che la violenza contro le donne è uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini;
- si riconosce che la violenza domestica colpisce le donne in modo sproporzionato e che anche gli uomini possono essere vittime di violenza domestica;
- si riconosce che i bambini sono vittime di violenza domestica anche in quanto testimoni di violenze all'interno della famiglia;
- si aspira a creare un'Europa libera dalla violenza contro le donne e dalla violenza domestica.

IN COSA CONSISTE LA MOSTRA

Dati tecnici:

- Numero: 12 pannelli autoportanti
- Dimensioni: Alt. 200 cm - Largh. 150 cm

L'utilizzo è GRATUITO; è richiesta solamente una piccola quota di rimborso spese, finalizzata a mantenere la mostra funzionale nel tempo.



PER RICHIEDERE L'UTILIZZO DELLA MOSTRA

Questa mostra itinerante è pensata come uno strumento di sensibilizzazione riguardo al tema della violenza di genere, che vede le donne come principali vittime.
Per le informazioni presenti e i contenuti trattati, la mostra può essere utilizzata in diversi contesti: scuole, biblioteche, comuni, consultori, spazi aperti.
É opportuno accompagnare la mostra con incontri/eventi di presentazione e di approfondimento del tema trattato.



La mostra può essere richiesta telefonando al CONSULTORIO MANI DI SCORTA, tel. 035 62 21 081.